

## DOCUMENTO POLITICO

In riferimento al comunicato stampa diffuso dal Sindaco Dr. Carmelo Sottile e ripreso dai media e dalle testate giornalistiche locali nella giornata del 21 Luglio u.s. , per mezzo del quale il ns. primo cittadino ha voluto esternare alcune precisazioni in merito ad un esposto su una vicenda su presunto voto di scambio, da Consiglieri Comunali appartenenti a tutti i gruppi della Maggioranza Consiliare c'è sembrato opportuno e doveroso svolgere alcune considerazioni che il ns. ruolo istituzionale ci impone, a commento di quanto dichiarato dal Dr. Sottile.

Siamo consapevoli e rispettosi del fatto che al Primo Cittadino spetti il diritto/dovere di chiarire gli aspetti ed i contorni concernenti vicende che presuntivamente, allo stato attuale, possono vedere il coinvolgimento di componenti della propria coalizione, ma tale attività va svolta nel rispetto di quei principi di correttezza che lui stesso pretende da parte di tutti ed invoca a tutela della propria immagine.

Non possiamo condividere infatti che il Dr. Sottile, nel difendere la propria dimensione politica e la propria storia di professionista prestato alla politica ed al quale noi tutti riconosciamo onestà politica ed intellettuale, debba di contro sentire la necessità di dichiarare che con la sua elezione “ *la città abbia deciso di voltare pagina, abbracciando i principi della legalità e trasparenza nella gestione della res pubblica, all'insegna dell'efficienza ed onestà* “ .

E lo facciamo in primo luogo perché così argomentando, il Sindaco lega le proprie considerazioni sull'argomento de quo ad un riferimento alle precedenti Amministrazioni Comunali, piuttosto invece che limitarle ad un ragionamento asettico e neutrale, incorrendo pertanto dal punto di vista dell'etica politica in una superflua quanto inutile caduta di stile.

Ci chiediamo quindi perché mai votando il Dr. Sottile, la ns. città abbia voltato pagina; perché votando la sua persona si sia ripristinata la legalità e la trasparenza nella gestione dell'Ente

Comunale; perché mai infine votando il Dr. Sottile sia tornata, nell'azione amministrativa, l'efficienza e l'onestà.

Invero Sig. Sindaco noi riaffermiamo con fierezza l'appartenenza ad una classe politica che per nove anni ha saputo guidare la città, imperniando l'azione dell'esecutivo su criteri gestionali che ne hanno consentito di recuperare la perduta centralità politica nel territorio nebroideo, divenendo su scala provinciale un modello virtuoso di gestione e di crescita socio-economica.

Tali risultati sono stati conseguiti grazie al prezioso e incessante lavoro delle Giunte guidate dal Senatore Bruno Mancuso, che hanno avuto la capacità e l'acume politico di intercettare un numero inimmaginabile di finanziamenti pubblici che hanno consentito la realizzazione di opere pubbliche, il completamento delle storiche incompiute e la possibilità di attivare project financing.

La scelta dei relativi procedimenti amministrativi ha sempre superato il vaglio di legittimità, ogni qual volta gli stessi sono stati oggetto di verifica giurisdizionale.

E quando gli stessi procedimenti sono stati oggetto di indagine penale, l'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale passata è sempre stato improntato ad una serenità di giudizio verso tutte le componenti politiche in campo, in questo mai cogliendo l'opportunità di denigrare l'avversario politico.

Noi comunque siamo orgogliosi di rappresentare, in Consiglio Comunale, la continuità politica di chi è stato Amministrazione Comunale prima di noi; al loro esempio ci rifaremo per riaffermare che il ns. operato sarà parametrato ai valori dell'efficienza e onestà, al rispetto delle regole della legalità quale eredità politica tramandataci dal Sindaco Mancuso, dalle due Giunte Comunali e dai componenti le coalizioni che lo hanno sostenuto.

Auspichiamo dunque che nel prosieguo del suo mandato, ogni qual volta sentirà il bisogno di commentare le vicende politiche concernenti l'operato della sua Giunta e della sua coalizione, le sue valutazioni possano risultare scevre da riferimenti a che è stato o è sua controparte politica.

Riteniamo che le generalizzazioni in politica siano poco costruttive, non facilitino la dialettica politica e creino tensioni che in una fase di inizio mandato, così com'è quella che attualmente viviamo, non favoriscano quella distensione che sta alla base di un comune agire delle forze politiche nell'interesse del bene generale per la comunità che rappresentiamo.

Non per questo vorremo sottrarci al dibattito politico, certi che il ns. ruolo di Maggioranza Consiliare nell'espletamento della funzione di indirizzo e di controllo che svolgeremo in seno al Consiglio Comunale, genererà un dialogo costruttivo ed efficace.

I Consiglieri Comunali